

In primo piano

Superbonus, sbloccare cessione dei crediti

"Non è certo nostra intenzione, e tanto meno nostro compito, entrare nel dibattito politico che si sta sollevando ormai da tempo, intorno al Superbonus e ai bonus edilizi in genere. Riteniamo altrettanto inutile, ma ci troviamo costretti a farlo, ripetere quanto questi **bonus siano stati un volano per l'intero comparto edilizio e, quindi, per l'economia del Paese nel suo complesso. E quanto imprese e famiglie siano da mesi vittime di un tira e molla** su durata, lavori ammessi o non ammessi, cedibilità dei crediti di misure che, è inutile negarlo, hanno mostrato alcune falle. Crediamo pertanto sia giusto e doveroso, come sta facendo il governo Draghi, **porre fine al dilagare di frodi** che vedono famiglie e imprese oneste pagare per gli errori di pochi". Lo dichiara **Claudio Feltrin**, presidente FederlegnoArredo.

"Premesso ciò, a nome della

filiera che rappresento -
continua il presidente della
Federazione - chiedo, però, al
Governo di 'non buttare il
bambino con l'acqua sporca'.
Vanno, pertanto, **sbloccate
quanto prima le cessioni del
credito**, rivedendo un sistema
che così com'è non funziona e
consentire finalmente alle
imprese oneste di lavorare.
Sono molte le aziende in
difficoltà, visto che le banche
hanno messo in stand by gli
acquisti e questo sta
provocando una crisi di liquidità
per chi ha già portato a termine i
lavori. Ci fanno ben sperare
alcune notizie stampa secondo
cui il Governo sembrerebbe
disponibile ad allargare le maglie
del meccanismo delle cessioni
ampliandolo ad altri soggetti
oltre alle banche, seppur con
l'esclusione delle persone
fisiche. Naturalmente ci
riserviamo di vedere i testi
definitivi per fare le dovute
valutazioni, intanto come
FederlegnoArredo prosegue
l'interlocuzione con i ministri
interessati e le forze
parlamentari affinché si arrivi
quanto prima a una soluzione".

